

Ricerca Corrente 2007
"Metodi e strumenti per la partecipazione attiva dei cittadini alla valutazione dei servizi ed alle decisioni locali in materia di organizzazione dei servizi sanitari"

Seminario di approfondimento sull'empowerment:
primo anno di attività del gruppo di lavoro
interregionale

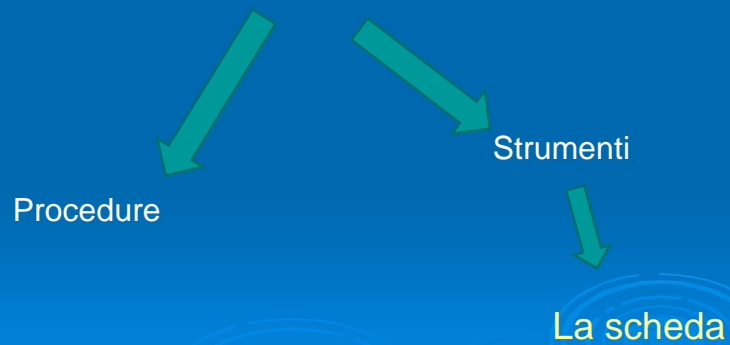
La scheda di rilevazione delle iniziative di empowerment

Paola CASUCCI – Regione Umbria

Roma, 2 aprile 2009

Le iniziative di empowerment

COME RILEVARE
LE ESPERIENZE DI EMPOWERMENT ?



La scheda di rilevazione delle iniziative di empowerment

Strumento di rilevazione *ad hoc*

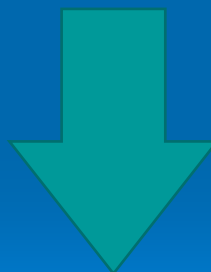
costituito sulla base degli elementi teorici
condivisi

Test della prima versione

dall'Age.Na.S. su tre diverse esperienze
regionali di empowerment (1 individuale, 1
organizzativa e 1 di comunità).

La scheda di rilevazione delle iniziative di empowerment

Condivisione dei risultati



Variazioni alla scheda

La scheda di rilevazione delle iniziative di empowerment

Come è costituita la scheda

•**Guida**: comprende la definizione di riferimento, il modello di analisi (individuale, organizzativo, di comunità X controllo, consapevolezza critica, partecipazione) e tre esempi di esperienze di empowerment.

•**Sezione A**: dati "anagrafici": titolo dell'esperienza, regione, azienda, unità di produzione, città, nome e recapiti del referente

•**Sezione B**: informazioni relative all'iniziativa: problematica, obiettivi, destinatari, percorso operativo, risultati, diffusione ed esperienze di trasferimento, costi e benefici, riflessioni sull'iniziativa: punti di forza e punti di debolezza.

Sono stati scelti gli ELEMENTI TIPICI PER LA RILEVAZIONE DI UN'ESPERIENZA PROGETTUALE e per ciascuno sono state formulate delle domande volte a facilitare la compilazione

La scheda di rilevazione delle iniziative di empowerment

Scheda di rilevazione: SEZIONE A

TITOLO DELL'INIZIATIVA	
REGIONE	
AZIENDA	
Unità di produzione	
Città	
Indirizzo	
Referente	
Telefono	
Fax:	
E-mail	

Scheda di rilevazione: SEZIONE B

Tempi di attuazione:

Data di inizio:

.....(mese/anno)

Data di conclusione:

.....(mese/anno)

PROBLEMATICA

1. Quale è il problema che l'iniziativa intende affrontare?
2. Chi ha individuato il problema?
3. Con quali modalità è stato individuato il problema?
4. Il problema riguarda gli individui, le organizzazioni o la comunità?
5. Il problema riguarda la capacità di controllo, la consapevolezza critica o la partecipazione?
(cfr. "Guida alla scheda di rilevazione")

OBIETTIVI

1. Quale è la finalità dell'iniziativa?
2. Quali sono gli obiettivi (misurabili) che l'iniziativa si propone?
3. Gli obiettivi riguardano la capacità di controllo, la consapevolezza critica o la partecipazione?
4. Gli obiettivi sono stati elaborati con il coinvolgimento dei cittadini/utenti?

DESTINATARI

1. Chi sono i destinatari dell'iniziativa?
2. I destinatari sono singoli individui, organizzazioni o comunità?

PERCORSO OPERATIVO

1. Quali sono le fasi/attività attraverso cui si articola l'iniziativa?
2. Per ciascuna fase/attività, chi è coinvolto e con quali responsabilità?
3. Il monitoraggio delle diverse fasi/attività, è realizzato con il coinvolgimento dei cittadini/utenti?

RISULTATI

1. Quali sono stati i risultati raggiunti dall'iniziativa a breve termine?
2. Quali sono stati i risultati raggiunti dall'iniziativa a lungo termine?
3. In particolare, quali sono stati i risultati relativi al controllo, alla consapevolezza critica e alla partecipazione?

DIFFUSIONE ED ESPERIENZE DI TRASFERIMENTO

1. In che modo sono stati diffusi i risultati dell'iniziativa? (Se presenti, segnalare pubblicazioni o link a documenti consultabili)
2. In che modo i cittadini/utenti hanno partecipato alla fase di diffusione dei risultati?
3. L'iniziativa è stata replicata in un altro contesto?

COSTI E BENEFICI

1. Quali risorse (umane, tecnologiche, strumentali, finanziarie) sono state necessarie per l'attuazione dell'iniziativa?
2. Quali sono stati i costi?
3. Quali sono stati i benefici dell'iniziativa in termini di crescita e sviluppo a livello umano, sociale ed economico?

RIFLESSIONI SULL'INIZIATIVA: PUNTI DI FORZA E PUNTI DI DEBOLEZZA

1. Quali sono stati i punti di forza e i punti di debolezza dell'iniziativa?

La scheda di rilevazione delle iniziative di empowerment

PUNTI DI DEBOLEZZA RISPETTO ALLA STRUTTURA DELLA SCHEDA:

- Difficoltà di ridurre la complessità delle esperienze di empowerment ai campi della scheda
- Difficoltà a comprendere per "non esperti" alcune voci
- Difficoltà di collocare le esperienze in un unico livello, essendo quasi sempre un "mix" tra livello individuale, organizzativo e di comunità

utile
organizzare
incontro
propedeutico
all'utilizzo della
scheda

La scheda di rilevazione delle iniziative di empowerment

PUNTI DI FORZA RISPETTO ALLA STRUTTURA DELLA SCHEDA:

- Permette di raccogliere informazioni qualitativamente di buon livello
- Contiene categorie teoriche particolarmente utili per discutere sulla problematica dell'empowerment

La scheda di rilevazione delle iniziative di empowerment

Sulla base dei risultati della sperimentazione



Modifiche:

- Aggiunta di un campo per l'analisi del contesto
- Possibilità di allegare materiali documentali



Approvazione versione definitiva

La scheda di rilevazione delle iniziative di empowerment

CONCLUSIONI

STANDARDIZZAZIONE DI UNA MODALITÀ
DI RAPPRESENTAZIONE DELLE INIZIATIVE
DI EMPOWERMENT

sviluppata all'interno
delle INDICAZIONI INTERNAZIONALI (OMS)